



In ospedale la campagna contro i virus respiratori

Erba

L'ospedale di Erba aderisce alla campagna per la prevenzione del virus respiratorio sinciziale (Rsv), che causa bronchiolite e altre patologie respiratorie. Verrà offerta una dose del medicinale Nirsevimab ai bambini che nati fra il primo novembre 2024 e il 31 marzo 2025, dopo aver informato i genitori sui benefici e i rischi (molto contenuti).

«L'Rsv è un virus comune - spiega **Filippo Favuzza**, primario di pediatria e neonatologia dell'ospedale di Erba - che causa oltre il 50 per cento dei casi di bronchiolite nei bambini sotto i 5 anni. Nei lattanti può provocare insufficienza respiratoria acuta e ricoveri. Il Nirsevimab, un anticorpo monoclonale, viene somministrato come un vaccino in un'unica dose».

In Italia - durante l'epidemia dello scorso anno - il Nirsevimab è stato somministrato solo in Valle d'Aosta; l'uso estensivo in paesi come Spagna, Francia e Germania ha ridotto le ospedalizzazioni pediatriche di oltre l'80 per cento. Lo scorso anno in Italia ci sono stati 16mila ricoveri per Rsv, di cui 3.000 in terapia intensiva neonatale. **L. Men.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



20111